

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A3, BANDITA CON D.R. DEL 24/05/2019 (RIF. n. 1464)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1946 del 31/07/2019 e composta da:

- Prof.ssa Lucia Ceci, Ordinario, Università degli Studi di Roma Tor Vergata (SSD M-STO/04)
- Prof.ssa Antonella Salomoni, Ordinario, Università degli Studi della Calabria (SSD M-STO/04)
- Prof. Bruno Bonomo, Associato, Sapienza Università di Roma (SSD M-STO/04)

si è riunita per la prima volta il giorno 03/09/2019 alle ore 8,30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Lucia Ceci e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Bruno Bonomo.

La Commissione prende atto che dal 01/08/2019, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) organizzazione e partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: saranno valutati solo i contributi dai quali risulti in modo esplicito la responsabilità diretta del candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 11A/3 (Storia contemporanea) per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito dal SSD M-STO/04 (Storia contemporanea), ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione decide di non avvalersi degli indicatori scientifici e bibliometrici, non riconosciuti dalla comunità scientifica e accademica per il settore disciplinare del concorso in oggetto.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

Punteggio totale 100, di cui:

Massimo 30 punti per i titoli:

- a) fino ad un massimo di punti 5 per dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) fino ad un massimo di punti 6 per l'attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) fino ad un massimo di punti 6 per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) fino ad un massimo di punti 6 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) fino ad un massimo di punti 4 per relazioni a congressi, convegni e seminari/workshop nazionali e internazionali, e organizzazione degli stessi;
- f) fino a un massimo di punti 3 per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Massimo 50 punti per le pubblicazioni:

- a) Monografie, articoli di ricerca e saggi (max 48 punti, di cui max 4 punti a pubblicazione)
- b) Consistenza, intensità, continuità nel tempo e sede editoriale delle pubblicazioni (max 2 punti).

Massimo 20 punti per la discussione, che sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- a) capacità di esporre in modo chiaro e sintetico le metodologie impiegate nelle proprie ricerche e originalità dei risultati conseguiti rispetto al quadro storiografico di riferimento per i vari argomenti affrontati;
- b) interesse e originalità dei progetti di ricerca attualmente in corso, e futuri, da parte del candidato;
- c) eccellente conoscenza della lingua inglese, verificata mediante lettura e traduzione di un testo proposto dalla commissione.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal presidente della commissione e accompagnato da una nota dichiarante la propria partecipazione in via telematica dai restanti componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

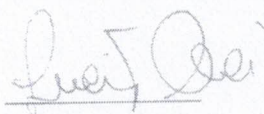
Roma li, 3 settembre 2019

LA COMMISSIONE

Presidente Lucia Ceci

Componente Antonella Salomoni

Segretario Bruno Bonomo



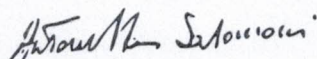
La sottoscritta Prof. Antonella Salomoni, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, settore concorsuale 11/A3, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Luogo data, Zattaglia di Brisighella, 3 settembre 2019

Firma



Il sottoscritto Prof. Bruno Bonomo, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, settore concorsuale 11/A3, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 3 settembre 2019

Firma

